

**SCHEDA DI VALUTAZIONE n. 57/2013
dei progetti di atti legislativi trasmessi ai sensi del protocollo
sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e proporzionalità**

TITOLO:	Proposta di decisione del Consiglio relativa all'abrogazione della decisione 2007/124/CE, Euratom del Consiglio		
NUMERO ATTI	COM(2013) 580		
NUMERO PROCEDURA	2013/0281 (APP)		
AUTORE	Commissione europea		
DATA DEGLI ATTI	09/08/2013		
DATA DI TRASMISSIONE	09/08/2013		
SCADENZA OTTO SETTIMANE	28/10/2013		
ASSEGNATO IL	10/09/2013		
COMM.NE DI MERITO	1 ^a	Parere motivato entro	10/10/2013
COMM.NI CONSULTATE	2 ^a , 3 ^a , 14 ^a	Oss.ni e proposte entro	03/10/2013
OGGETTO	La proposta intende abrogare il programma specifico "Prevenzione, preparazione e gestione delle conseguenze in materia di terrorismo e di altri rischi correlati alla sicurezza" (d'ora in poi, "Programma CIPS"), istituito nell'ambito del quadro pluriennale 2007-2013, onde consentire la transizione diretta al nuovo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi (di seguito, "ISF-Polizia"), inserito nel nuovo quadro pluriennale 2014-2020 nel quadro generale del Fondo sicurezza interna.		
BASE GIURIDICA	Art. 352 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). Esso prevede che, se un'azione dell'Unione appare necessaria, nel quadro delle politiche definite dai trattati, per realizzare uno degli obiettivi di cui ai trattati senza che questi abbiano previsto i poteri di azione richiesti a tal fine, il Consiglio, deliberando all'unanimità previa approvazione del Parlamento europeo, adotta le disposizioni appropriate. La Commissione, nel quadro della procedura di controllo del principio di sussidiarietà, è tenuta a richiamare l'attenzione dei parlamenti nazionali sulle proposte in questione.		

Art. 203 del trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in base al quale, quando un'azione della Comunità risulti necessaria per il raggiungimento di uno degli scopi della Comunità, senza che il presente trattato abbia previsto i poteri d'azione a tal uopo richiesti, il Consiglio, deliberando all'unanimità su proposta della Commissione e dopo aver consultato il Parlamento europeo, prende le disposizioni del caso.

PRINCIPI DI SUSSIDIARIETÀ E PROPORZIONALITÀ

Il rispetto del principio di sussidiarietà è assicurato in primo luogo dall'avvenuta trasmissione della proposta ai parlamenti nazionali, oltre che dal fatto che le misure adottate - consistendo nella mera creazione di uno strumento finanziario - non prevedono alcuna armonizzazione delle disposizioni legislative e regolamentari degli Stati membri.

La proposta appare altresì conforme al principio di proporzionalità, in quanto si limita a quanto strettamente necessario per l'attivazione di uno strumento di sostegno finanziario entro i limiti temporali previsti dal nuovo quadro pluriennale.

ANNOTAZIONI:

Nell'ambito del quadro pluriennale 2007-2013 e del programma generale "Sicurezza e tutela delle libertà", i cui obiettivi principali sono quelli di "garantire una cooperazione operativa ed efficace nella lotta contro il terrorismo, comprese le conseguenze di questo fenomeno, la criminalità organizzata e la criminalità comune; di fornire intelligence a livello europeo e di rafforzare la prevenzione della criminalità e del terrorismo, in modo da rendere possibili società sicure, fondate sullo Stato di diritto", la disparità delle basi giuridiche e dei quadri normativi relativi alla lotta contro la criminalità e a quella contro il terrorismo aveva portato all'adozione di due strumenti distinti: il programma ISEC per la prevenzione e la lotta contro la criminalità ([Decisione 2007/125/GAI](#)), e il citato programma CIPS ([Decisione 2007/124/GAI](#)).

Il nuovo strumento ISF-Polizia, incluso all'interno del quadro pluriennale 2014-2020, fornirà le risorse finanziarie per la cooperazione di polizia, lo scambio e l'accesso alle informazioni, la prevenzione della criminalità e la lotta contro le forme gravi di criminalità organizzata e transfrontaliera, incluso il terrorismo, la protezione della popolazione e delle infrastrutture nevralgiche da incidenti inerenti alla sicurezza e la gestione efficace dei rischi per la sicurezza e delle crisi.

Appare pertanto necessario che i due programmi ISEC e CIPS, poiché gli obiettivi in essi previsti sono interamente ricompresi nel nuovo strumento, siano abrogati a decorrere dal 1° gennaio 2014, fatto salvo un regime transitorio per il completamento degli interventi ammessi a finanziamento (fissato al 31 dicembre 2017).

Mentre il programma ISEC è abrogato dal regolamento istitutivo dello strumento ISF-Polizia, ciò non è possibile per il programma CIPS, la cui abrogazione richiede un distinto atto giuridico in regione delle diverse regole di voto (unanimità in Consiglio) previste dalla sua doppia base giuridica (CE/Euratom).

L'art. 3 della proposta di decisione prevede esplicitamente che il suddetto atto giuridico entri in vigore lo stesso giorno del regolamento che istituisce lo strumento ISF-Polizia e che abroga il precedente programma ISEC, in modo che l'abrogazione dei due programmi ricompresi nel quadro pluriennale 2007-2013 si verifichi contestualmente.

24 settembre 2013

A cura di Luca Briasco

Per informazioni: Ufficio dei rapporti con le istituzioni dell'Unione europea (affeuropei@senato.it)